

Per l'atteggiamento evasivo della direzione

LE TRATTATIVE PIAGGIO IN UNA FASE DI STALLO

I rappresentanti del gruppo metalmeccanico si sono detti « amareggiati » per la riconferma da parte sindacale dei punti della piattaforma - Il terzo incontro di Genova si è concluso con un nulla di fatto

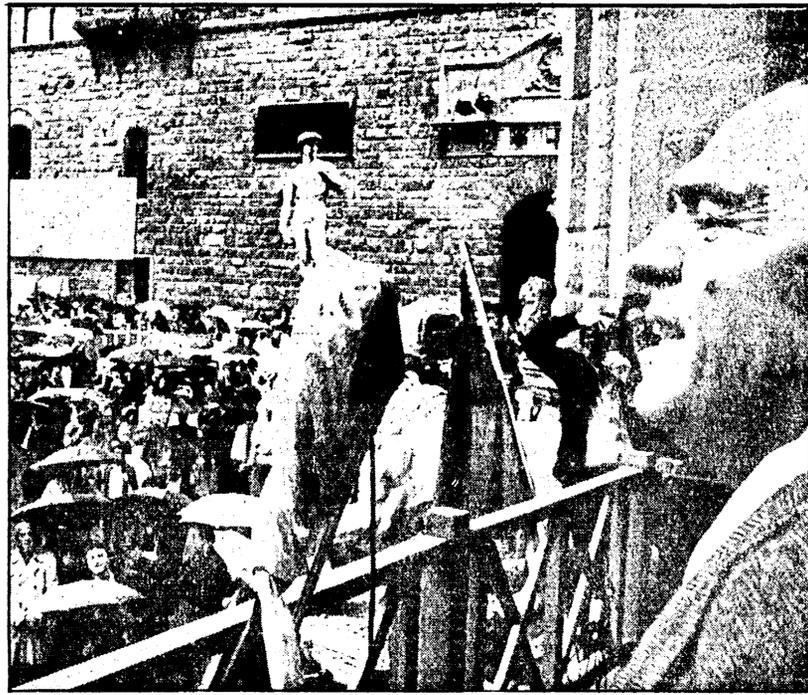
Giovedì al teatro Verdi

A Pisa manifestazione per Franco Serantini

PISA - Giovedì 5 maggio, nel 5° anniversario della morte di Franco Serantini, si svolgerà a Pisa una manifestazione promossa dalla FGCI, FGSI, PDUP. Manifesto ed alla quale hanno aderito su invito della giunta comunale anche il movimento giovanile socialista democratico della federazione giovanile repubblicana. L'iniziativa avrà luogo alle 16,30 nel Teatro Verdi. Parleranno Massimo D'Alema, segretario nazionale della FGCI, Valdo Spini del comitato centrale del PSI, Francesco Indovina della segreteria nazionale del PDUP. Manifesto ed il segretario nazionale della FGCI Matri. FGCI, FGSI e PDUP. Manifesto, nella lettera ai cui chiedono alla giunta comunale di farsi promotrice della manifestazione, affermano che « alla coscienza democratica della popolazione e dei giovani della città non sfugge certamente che la causa fondamentale di quei tragici avvenimenti del 5 maggio 1972 fu l'uso apertamente provocatorio e antidemocratico delle forze di polizia, ma la responsabilità di quei crimini di potere che hanno sempre teso a mantenere gli organi dello Stato, e contrapposti ai bisogni delle

grandi masse popolari e giovanili. Sono avanzati in questi anni - prosegue la lettera dei movimenti giovanili - dei processi positivi: nella direzione di un rinnovamento dello Stato e del dispiegarsi di una politica democratica tra le forze di polizia si è affermata la richiesta di un adeguamento reale alla democrazia. Ma insieme permuovono forti spinte a mantenere lo Stato nel suo complesso del tutto impermeabile ai movimenti e alle tensioni di trasformazione. In particolare resta del tutto irrisolta la questione del rapporto fra la gioventù, portatrice della sostanza della domanda di una vita più libera e giusta, e questo aspetto dello Stato ancora incapace di accogliere apertamente e in forma repressiva l'ansia di trasformazione. « Gli avvenimenti di queste ultime settimane, con l'eccezione di quei tragici avvenimenti del 5 maggio 1972, fu l'uso apertamente provocatorio e antidemocratico delle forze di polizia, ma la responsabilità di quei crimini di potere che hanno sempre teso a mantenere gli organi dello Stato, e contrapposti ai bisogni delle

PISA - Il terzo incontro fra coordinamento FLM e la direzione Piaggio, svoltosi come il precedente a Genova, si è concluso in questo modo: i rappresentanti della direzione generale degli stabilimenti Piaggio si sono detti « profondamente amareggiati » dal fatto che i delegati operai avessero ribadito punto per punto la piattaforma rivendicata presentata dai 10.000 piaggisti: il coordinamento FLM ha fatto presente alla direzione che per condurre una trattativa seria è necessario che la Piaggio smetta di accordarsi passivamente alla strategia del grande padronato industriale e cominci a pronunciarsi invece sulle singole questioni della vertenza. A questo fine le parti si incontreranno nuovamente mercoledì 11 maggio. Il terzo incontro della vertenza Piaggio ha di fatto segnato una battuta di arresto delle trattative arenatesi in una fase di dichiarazioni generali. Unico fatto concreto scaturito fino a questo momento è la promessa, avanzata da parte aziendale, di investimenti per circa 20 miliardi, i sindacati da parte loro hanno ribadito su questa promessa che « gli investimenti annunciati al di là della loro quantità e destinazione geografica, costituiscono a lungo andare un pericolo se non integrati da iniziative parallele tese ad estendere l'occupazione ».



Il comizio di Scheda ha concluso a Firenze la manifestazione del 1. maggio

In un clima di lotta il 1 maggio in Toscana

Una giornata di impegno contro l'eversione per rinnovare il paese

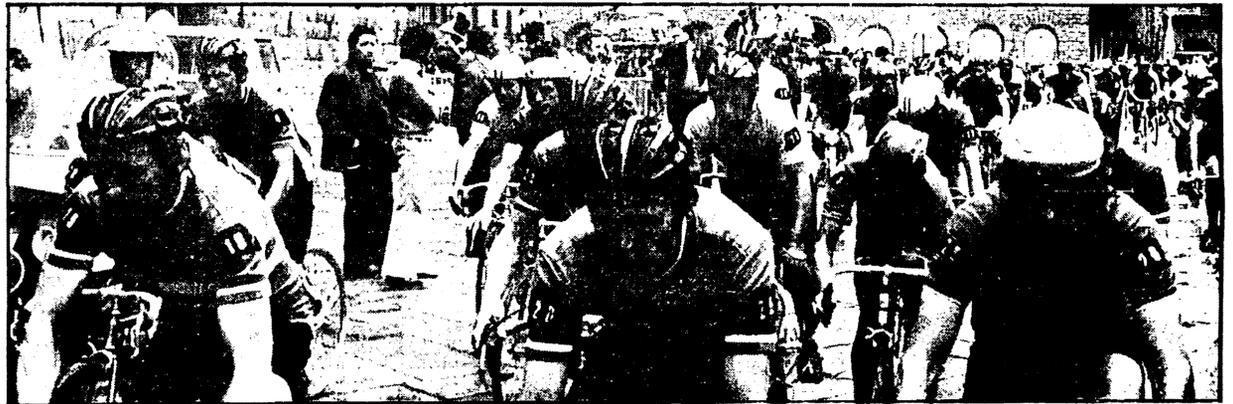
Decine di migliaia di persone hanno affollato le piazze per partecipare ai comizi e ai cortei. La manifestazione con Scheda in piazza Signoria

FIRENZE - In tutta la Toscana decine e decine di migliaia di lavoratori, di donne, di giovani, hanno affollato le piazze per partecipare ai comizi, ai cortei, alle grandi iniziative unitarie promosse dalla federazione sindacale CGIL-CISL-UIL. Una giornata di testimonianza, di forte tensione democratica di impegno, di lotta contro le forze, i paesi ed occulte, che vogliono portare il paese nel caos, aprendo vie pericolose per il futuro delle sue istituzioni. Questa la sostanza dei comizi, svoltisi nelle città e nei paesi della Toscana, nel corso dei quali gli oratori - di fronte alle provocazioni, agli attentati, agli atti di violenza, come quello alla caserma « F. A. Dini » di Firenze o alla casa del popolo « Bella Ciao » - hanno presentato senza intingimenti la drammaticità della situazione, individuato le cause economiche, sociali, politiche e morali che la determinano ed indicato la necessità di un impegno unitario e solidale delle forze sindacali, politiche e sociali per uscire in modo positivo, affrontando cioè i problemi gravissimi del paese per rafforzare così le stesse istituzioni dello Stato. Questa consapevolezza è emersa dovunque - è stata particolarmente sottolineata nel comizio che Scheda ha tenuto in piazza della Signoria a Firenze - assieme alla combattività ed alla forza dei lavoratori espressa anche nelle lotte di questi giorni, in particolare in quella dei grandi gruppi che ha riproposto il tema degli investimenti, dell'occupazione, del Mezzogiorno dei giovani, con i quali si sta cercando di costruire un rapporto nuovo. In sostanza è emerso con chiarezza come i lavoratori siano il punto di riferimento sicuro per la difesa della democrazia e per il rinnovamento del paese, un punto di riferimento che, di fronte alla drammaticità della situazione, ha fatto sì che questo Primo Maggio fosse ovunque un momento positivo ed importante per ricercare nel paese un clima di unità, di lotta e di fiducia.

A Ravenna, in una festosa cornice di popolo, la conclusione della corsa

Arrivederci al Giro

La carovana accolta e guidata durante sei giorni indimenticabili da migliaia di cittadini - Una festa di sport e di fraternità voluta da tanti amici delle Regioni Lazio, Umbria, Toscana e Emilia Romagna



La tappa del giro delle Regioni Firenze-Faenza prende il via a P.zza della Signoria

Nel corso di un incontro in Comune

Esaminato il problema degli sfratti a Livorno

LIVORNO - La pesante situazione determinata dall'entrata in esecuzione di numerose sentenze di sfratto è stato oggetto di un incontro tra il sindaco Nannipieri, l'assessore ai lavori pubblici Freschi, rappresentanti del consiglio di zona CGIL-CISL-UIL, del Sma, delle Acli e di una delegazione di sfrattati. Suona e Acli in stretto collegamento con il consiglio di zona sindacale e all'interno di un rapporto costruttivo con forze politiche e enti locali stanno conducendo lottato una serena iniziativa politica, con forme di lotta responsabili, consapevoli della necessità di allargare l'arco della solidarietà delle alleanze e della partecipazione. « Si sta facendo sempre più strada nei cittadini » afferma un comunicato della Sma emesso alla riunione di una folla e attenta assemblea popolare a cui partecipavano più di mille persone, ma una lacertina contraddizione dell'economia nazionale, che rende isolati di disperazione hanno una efficacia scarsa e che bisogna puntare a costruire azioni organizzate e unitarie su obiettivi precisi.

Serata futurista al « Manzoni » di Pistoia

PISTOIA - Questa sera alle ore 21 al teatro comunale Manzoni di Pistoia si terrà una serata di « poesia sonora futurista » a cura di Luciano Caruso, con la partecipazione della cantante Maria Kelly, dell'attore Renato Miracco e del pittore Roberto Barbi. Dopo una breve introduzione storica di Caruso, saranno di interpreti e cantanti ed interpreti anche visivamente testi editi ed ideati dagli autori più prestigiosi della prima avanguardia italiana, come Marinetti, Francesco Cangiullo, Giacomo Balla, Fortunato Depero, Piero Gelli, Paolo Buzzi, Luigi Galzani, ecc. La manifestazione si annuncia particolarmente interessante perché è la prima volta, dalle leggendarie serate futuriste degli anni dieci, che questo materiale viene presentato al pubblico, consentendo una conoscenza e futurismo meno scolastico e soprattutto al di fuori dei vari equivochi culturali, ideologici e politici che hanno alterato la fisionomia.

Convenzioni ARCI con i campeggi toscani

FIRENZE - Il comitato unitario ACLI-ARCI-ENDAS ha convocato anche per l'anno in corso una convenzione con la Fata organizzazione dei gestori di parchi di campeggio che prevede particolari scatti e facilitazioni nelle zone di Livorno, Grosseto, e Viareggio. L'assegnazione dei posti tenda o roulotte avrà luogo esclusivamente il prossimo 7 maggio, presso la Casa della cultura, viale Guadagni 1 a Firenze. Stante le limitate disponibilità l'assegnazione sarà effettuata fino ad esaurimento dei posti. Avranno diritto all'assegnazione, oltre ai soci ACLI-ARCI-ENDAS alle stesse condizioni anche tutti i tesserauti: CGIL-CISL-UIL e CICA. La presentazione della tessera 1977 è indispensabile. L'assegnazione è riservata ai residenti nella provincia di Firenze tranne i comitati Prato ed Empoli, che hanno proprie disponibilità.

RAVENNA - Il Giro delle Regioni « F. A. Dini » ha annunciato il simpatico speaker ramagnolo al traguardo di Marina di Ravenna. Dalla capitale romana a quella bizantina. Un viaggio indimenticabile nel cuore di quattro regioni, Lazio, Umbria, Toscana, Emilia, voluto e sostenuto con simpatia e bravura dalle amministrazioni regionali, che ci hanno guidato lungo le strade delle loro città, grandi e piccole, dal volto antico e moderno, tra il calore di migliaia e migliaia di cittadini, di sportivi di amanti del ciclismo, tra l'entusiasmo di quanti hanno visto nascere con questa manifestazione qualcosa di originale, che esce dai canoni classici delle competizioni agonistiche. Si è materializzato cioè anche questo anno quello che nelle settimane che hanno preceduto il Giro gli organizzatori, l'Unità, il Podere Ravennate e la Rinascente Copeddi, avevano auspicato: un incontro dello sport con tutte le altre componenti, complesse ed articolate della realtà cittadina, regionale.

Faenza. E questo lo dobbiamo alla simpatia, alla cordialità, all'impegno delle Regioni e delle varie amministrazioni comunali, delle aziende di soggiorno. Anche quello che nello sport c'è di più burocratico e formale, come una premiazione, è stato trasformato in nota di colore. I ciclisti, che pochi minuti prima della tradizionale cerimonia avevamo visto applaudire i ciclisti all'arrivo, tornavano in Municipio per premiarsi ed applaudirsi di nuovo, come atleti e come rappresentanti di tante nazioni, ben 14. Alla media di 40 chilometri orari dunque, una carovana di 50 automobili e di 50 biciclette ha attraversato il Lazio, l'Umbria, la Toscana, l'Emilia, lasciando il ricordo vivo e palpante di una manifestazione dello sport diversa perché vissuta davvero da tutti, bella perché popolare, valida perché ha visto protagonisti 50 di letanti, tra i più bravi del

mondo, che hanno dato veramente tutto senza lesinare fatica. Alla fine della corsa tutti sapevano però di ricevere qualcosa di più delle sole coppe o medaglie. La simpatia dei cittadini che li hanno applauditi al traguardo, l'accoglienza festosa di tanti bambini, dappertutto accolti con insegnamenti e i genitori svelando le bandierine dei 14 paesi partecipanti, le feste organizzate in piazza in tutte le città per testimoniare simpatia e affetto. Non sono mancate le bande musicali, gli sbandieratori, ma non sono mancati neanche tanti bicchieri di vino, quello buono. L'Unità di Chianti, di Lambrusco, di Sangiovese per tutta la carovana e, insieme al vino, un ricordo della città. Se tutto questo è stato patrimonio nostro, lo è stato in egual misura per lo sport, che ha vissuto sei giorni di protagonismo, lo è stato anche per tutti quelli che per tutto questo che abbiamo vissuto sei giorni di solidarietà, tra gente simpatica, in un clima di festa. Ci hanno dato l'arrivederci

I lavoratori ci hanno parlato dei loro problemi, così come lo hanno fatto gli amministratori comunali. Sono emersi le piaghe, i drammi di una società che vive una crisi profonda ma è emersa anche la volontà di lavorare, insieme, per risanarla, per risolvere il Paese. Da Roma a Sangemini, da Terni a Noera Umbra, a Monteverchi, Pistoia, Firenze, Faenza, Ravenna, centinaia di chilometri percorsi: il viaggio è ormai finito, ma tutto quello che abbiamo visto, sentito, vissuto resterà nel nostro « bagaglio ». Lo riprenderemo il prossimo anno e lo riempiremo ancora di tante nuove esperienze. Ce lo hanno augurato ovunque, tutti quelli che ci sono stati vicini, lungo il viaggio in queste quattro bellissime regioni, tra gente di città e paesi.

Raimondo Bultrini

Dopo la MOSTRA dell'ARTIGIANATO visitate anche i nostri grandiosi Magazzini; dal confronto noterete l'enorme convenienza per i nostri PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI e le eccezionali, facili, lunghe rateazioni.

e fino al 20 Maggio una nuova INCREDIBILE OFFERTA di Lussuosi Arredamenti composti da:

1 CAMERA matrimoniale + CUCINA americana con Tavolo allungabile 4 Sedie + SOGGIORNO con Tavolo allungabile e 4 Sedie + SALOTTO con Divano e 2 poltrone

tutto al PREZZO IMBATTIBILE di Lire 1.450.000 (anche senza Anticipi né Cambiali fino a 40 mesi con Finanziamenti Bancari)

tutti i MOBILI D'ARREDAMENTO - TAPPETI - LAMPADARI e tutti gli ELETTRODOMESTICI

Televisori a colori - Condizionatori d'aria - Alta fedeltà - Organi elettronici ecc.

anche fino a 40 rate senza ANTICIPATI né CAMBIALI con Finanziamenti Bancari fino a 4 milioni

PREZZI RIDOTTI IMBATTIBILI (chi ci prova il contrario otterrà il ribasso del 5% sui prezzi dei concorrenti compresi i Fabbricanti che vendono direttamente) - Confrontateci e richiedete Progetti, Piani di Finanziamento

Affrettatevi i prezzi aumentano - Il pagamento fino a 40 mesi garantisce l'alta qualità dei prodotti

GRANDI MAGAZZINI SUPERMARKET REMAN

Viale RAFFAELLO SANZIO 6 - Piazza PIER VETTORI 8
TEL. 223.621, 22 (Zona Ponte della Vittoria - Autobus 4.6.9.13.26.27)
(Autoparcheggio interno)

SEDE CENTRALE

NANNUCCI RADIO

VIA RONDINELLI 2 - Piazza ANTINORI 10
TEL. 261.645.46 (Unità fondata nel 1922)
FIRENZE